

# IL BACCHIGLIONE

## CORRIERE VENETO

Gutta serena lapidem

In Padova C. 5, arret. 10

Fuori di Padova Cent. 1

ABBONAMENTI { Padova e Ann. An. 10 - Sem. 5.00 Trim. 3.00 }  
Per il Regno 100 - 50 - 30 -  
Per l'estero aumentato delle spese postali.

Si pubblica in due edizioni.

In quarta pagina Centesimi 20 la linea  
in terza 40  
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti

ANNO X. 1880 ANNO X.

Col 1 Gennaio 1880

# IL BACCHIGLIONE

## CORRIERE-VENETO

entra nel suo decimo anno di vita. La lunga età e la costante fermezza nei suoi propositi, esonerano il Bacchiglione dal ripetere il suo programma: egli si manterrà qual sempre fu: questa è la promessa migliore per l'avvenire.

Sensibili miglie e furono introdotte nel giornale nel corso dell'anno spirante, senza averne fatto dianzi millantatrici promesse: pel nuovo anno pure nulla promettiamo di nuovo: ci sia continuata la benevolenza e l'aiuto degli amici e l'Amministrazione farà... senza parlare.

Gli attuali collaboratori rimarranno ed ad essi nuovi e valenti se ne aggiungeranno.

Oltre l'accurata ed informatissima CORRISPONDENZA DA ROMA, il Bacchiglione si è assicurato corrispondenze da VENEZIA, VERONA, GENOVA, MILANO e TRIESTE e da molti centri della regione Veneta i cui interessi con particolare amore curerà sempre.

IL SERVIZIO PARTICOLARE TELEGRAFICO, introdotto recentemente con grave sacrificio pecuniario, si svilupperà sempre maggiormente e non lascerà cosa alcuna a desiderare.

Il Bacchiglione finalmente provvederà a che scelti romanzi si pubblichino senza interruzione nell'Appendice.

Terminato l'attuale romanzo in corso

### LA FAMIGLIA MAILLEPRE

egli può fin d'ora promettere un romanzo italiano scritto appositamente per il Bacchiglione, e che desterà un grandissimo interesse, dal titolo:

## DUE AMORI

Pubbligherà quindi una serie di racconti accapparrata, con non poca fatica, scritti da un egregio autore italiano e portanti il titolo complessivo di

### RACCONTI SORPRENDENTI

Ha poi in pronto due traduzioni: l'una dal tedesco del romanzo:

### PALAZZO WORONZOFF

L'altra dal francese della graziosissima novella:

### UNA RAGAZZA BRUTTA

## NONO AGLI ABBUONATI ANNUALI

A tutti coloro, che pagheranno anticipatamente l'intero abbonamento di un anno, il Bacchiglione regalerà un grosso e ricco volume illustrato contenente i seguenti racconti di Erkman-Chatrian:

L'illustre dottor Mathews - Il Requiem del Corvo - La ladra di fanciulli

L'occhio invisibile ovvero L'albergo dei tre appiccicati

Libro di amena ed interessante lettura edito dalla Tipografia Editrice Lombarda.

L'Amministrazione poi, avendo disponibili alcune copie delle appendici fin qui pubblicate del romanzo in corso

### LA FAMIGLIA MAILLEPRE

è disposta a regalarle a quegli abbonati nuovi che desiderassero avere completo il romanzo e ne faranno prima la richiesta.

Le condizioni d'abbonamento rimangono invariate.

## RISVEGLIO?

I giornali moderati si sono scalmanati parecchio negli scorsi giorni a celebrare le glorie della Destra, che proprio proprio nell'ora in cui tutti i deputati erano febbricitanti per inflar quell'uscio che per un mesuccio non avrebbero più rivarcato; ha fatto getto delle sue munizioni, tirando cannonate, scagliando dardi — un arsenale intiero — addosso alla Sinistra.

Davvero non ci pare vi sia proprio una ragione al mondo di scalmanarsi per si poca cosa.

Non saremo noi i maligni che getteremo un secchio d'acqua su

questi santi entusiasmi, dicendo che forse forse lo sciupio di tanta forza fu fatto solo... per rompere le scatole a chi avea fretta di andarsene, ma a fare sbollire gli ardori basterà il chiedere la ragione di quella salva di fuochi d'artificio.

Infatti ragione non ve n'ha alcuna: fu un povero temporale; quattro tonate senza nubi, di quelle che non fanno paura nemmeno alle serve; quattro gocce di acqua, senza punte conseguenze.

Magari che l'opposizione si fosse scossa e ridestata!

Noi che abbiamo scritto l'articolo «Apatia» deplorando il sonno che s'ibra ed uccide lentamente come il manzanillo dell'Africa, saremmo

i primi a rallegrarci di un risveglio che sarebbe certo foriero di vantaggi alla nazione; ma non crediamo che l'ora ne sia arrivata per anco.

La Destra non può essere utile all'Italia nemmeno come opposizione; essa è un partito che non ha vita se non nel suo triste passato, che non ha vitalità né fibra perchè capisce che l'avvenire non è per lei e che, anche vittoriosa oggi in una scaramuccia, il dì della battaglia campale farà gitto dell'armi.

Magari si fosse riscossa per davvero!

Questo a cui probabilmente mirano alcuni dei suoi uomini, ripensando che se la Sinistra arrivò al potere si fu battagliando vigorosamente e dopo anni di cariche a fondo, sarebbe la risorsa del nostro partito.

Le predizioni del giornale umoristico e cortigiano che allora si vedrebbe cascare l'edificio della Sinistra non sono che una pagliacciate di più, detta per cavar la risata.

Il risveglio dell'opposizione vorrebbe dire lo sprone continuo, quotidiano ed acuto agli uomini che sono al potere perchè si muovano, perchè agiscano, perchè non si addormino cullati nella certezza che il paese preferirà sempre essi inabili ai loro avversari inabili e inonesti.

Il risveglio dell'opposizione vorrebbe dire un'era nuova per il partito; era di concordia e di attuazione delle molte promesse: raggiungimento di ideali sani e proficui, che nel 18 marzo si credette di toccare e che andarono invece rifacendosi lontati siccome dianzi.

Ecco cosa vorrebbe dire il risveglio.

E saremmo noi a temerlo?

No — se ne assicurino i giornali moderati che han fatto da trombettieri e da rapsodi di questa pugna... a polvere sola — noi lo desidereremmo vivissimamente.

Ma — ripetiamo — ciò non sarà perchè come ogni uomo, come ogni nazione così ogni partito deve obbedire al destino che lo governa e destino della Destra è quello di recar danno alla patria.

Il sullodato Fanfulla vorrebbe che la Destra facesse suo l'inno di Garibaldi, sarebbe troppo acuta stuonatura l'inno dei valorosi sulle labbra di coloro a cui si attaglierebbero meglio i sette salmi penitenziali.

### LA FAMIGLIA MAILLEPRE

Vedi 2ª pagina

Segnaliamo ai nostri lettori le parole con cui quell'idrofobo giornale che è la Venezia di Carlo Pisani chiude un suo articolo di fondo.

Sono queste — precise ed identiche: «I ministri che vanno in vacanza partono ormai — colle frecce nei fianchi. — A noi sembrano prosai-

camente nove cani che abbiano ormai inghiottito il boccone! Andran — no fin che potranno!

«Che il diavolo li accompagni!» Non in politica ma nel più elementare galateo è egli permesso di esprimersi così a gente che non sia piazzaruola?

Le villanie di tal peso ricadono su chi le scrive — ricadono sul partito intiero che è rappresentato dal giornale che le stampa.

Noi le segnaliamo ai nostri lettori come un esempio della moderazione dei moderati. Son cose costose che se ci addolorano come pubblicitisti e come uomini ci dovrebbero rallegrare come miti del partito contrario.

### La Lega della Democrazia

La Lega della Democrazia è il titolo di un nuovo giornale annunziato con una circolare, in data 13 dicembre, della Commissione esecutiva della Lega omonima. In essa circolare leggiamo:

«In un mese dalla data di questa circolare pubblicherassi il giornale La Lega della Democrazia, diretto da Alberto Mario e nel quale collaboreranno quasi tutti gli uomini politici e letterati della Democrazia e fra essi Saffi, Carducci, Bovio, Gabriele Rosa, Achille Sacchi, Pietro Cossa, Cavallotti, Aperti, Roberto Ardigò, Olinto Guerrini, Bertani, Castelazzo, Pietro Ellero.

«Questo giornale, affatto indipendente dalla Lega e non confondibile con essa, scritto da uomini che nella maggior parte le appartengono, propugnerà il suffragio universale, l'abolizione del giuramento politico, la Costituzione, che sono i punti fondamentali dell'Associazione nostra, ne tutelerà gli interessi e ne promuoverà l'incremento.

«Vi sarà altresì il numero della domenica, nel quale saranno riprodotti i migliori articoli della settimana. Esso sarà compreso nell'abbonamento del giornale quotidiano, ma se ne farà anche un abbonamento speciale.

Il giornale quotidiano costa L. 22 per un anno e L. 12 per sei mesi.

Il giornale settimanale costa L. 5. Ogni numero costa cinque centesimi nella Capitale e nelle provincie.

Ai rivenditori sarà dato il giornale in ragione di cent. 40 alla dozzina franco di posta.

Auguriamo al nuovo confratello lunga, prospera, utile vita.

## CORRIERE VENETO

Da Saccolongo

23 dicembre.

Ieri il nostro Consiglio Comunale tenne seduta per deliberare su provvedimenti urgentissimi richiesti dalla miseranda condizione di ben 300 braccianti residenti nel Comune, di cui una buona terza parte è senza occupazione.

Questo nostro Comune diviso nelle due frazioni di Creola e Saccolongo è forse l'unico di tutto il distretto primo di Padova che versi in così gravi frangenti.

La frazione di Creola, contenendo pochi chiosuranti e molte masserie, supererà la crisi che travaglia tutta la nostra Provincia alla meno peggio, ma in Saccolongo, ove trovansi ben

ottanta piccole case coloniche, i mezzi di cui potrà disporre il nostro Comune saranno certo insufficienti ai grandi bisogni di tanti poveri agricoltori.

Fu deliberata la costruzione di una strada da Creola a Selyazzano e il riato di altre due in Saccolongo e rogando circa lire 3500.

La giunta composta dei sig. Erno Capodilista conte Antonio sindaco, ing. Maestri e sig. Meneghini Carlo assessori, sopra proposta del sig. consiglieri conte Besi e avv. Poggiana, ebbe un voto di piena fiducia dal Consiglio pel suo operato, e gli accordò i più ampi poteri per provvedere ad ogni evenienza.

Ora speriamo che il ministero facendosi carico delle condizioni eccezionali di questo nostro paese, venga presto in aiuto, perchè con tutta la buona volontà ed i sacrifici dei privati e del Comune, i mezzi disponibili e predisposti saranno insufficienti ai bisogni.

Ha fatta buona impressione qui la scelta del dott. Pacchierotti Gaspate a candidato al parlamento sul nostro Collegio; ma essendo dal partito moderato contrapposto a lui il nostro Sindaco, comprenderete che ragioni di delicatezza mi impingono di astenermi dall'entrare nella lotta. Sono due galantuomini che non mancheranno alle promesse esposte nel loro programma. Lessi intanto quello del Pacchierotti che incontra il generale favore per la sua semplicità e serietà, volendo principalmente la trasformazione dell'attuale sistema tributario, la perequazione fondiaria, l'allargamento del voto politico, e l'abolizione dell'iniqua tassa sul macinato, riforme tutte altamente reclamate da tutta l'Italia. Più espliciti non si potrebbe essere, e il dott. Pacchierotti non mancherà giammai alla sua parola.

Il programma del conte Capodilista ancora non si conosce, ma io dubito assai della sua accettazione a candidato al Parlamento. Il partito moderato ha reso un ben triste servizio al conte Capodilista col volerlo vessillifero delle sue intransigenze, ma io spero che preparerà il buon senso, e l'egregio conte Capodilista colla sua lealtà mai smentita, declinerà la candidatura.

### Da Ramodipalo

19 dicembre.

Finalmente Ramodipalo può cantare osanna, ed a ragione. — Il giorno 18 and. giunse la tanto desiderata nomina di Sindaco al probo e liberale sig. G. B. Dalla Villa, persona cara a tutti pel suo fermo e leale carattere, pel suo nobile cuore e pel disinteressato operare, di che diede non dubbia prova nei molti anni in cui ebbe a tenere l'ufficio di Consigliere.

Il paese tutto, ed in ispecie i poveri, dei quali è il sostegno, esultanti, non fanno che lodare di cuore il Governo del Re per l'ottima scelta, e di averli così liberati da certi Scorpioni che da qualche anno erano a capo dell'azienda di questo Comune. E più ancora sono lietissimi i liberali, perchè videro coronata l'opera delle egregie persone che perorano per tale nomina, e nel tempo stesso resero vane le molte pratiche lecite ed illecite di qualche cittadino della vicina Lendinara, ed in particolar modo, quelle d'un faccendiere e le insipide

cicalate d'un secondo don Marzio da caffè, caldi oppositori dell'eletto.

Segua il sig. Dalla Villa pure a percorrere la buona via finora battuta e l'appoggio degli onesti e dei buoni non gli verrà mai meno

**Belluno.** — Martedì, 16 corr., il ragioniere A. Zanón ha aperto, alla presenza delle autorità scolastiche e di un 50 allievi, la scuola di Stenografia, ragionando dei vari sistemi stenografici e dimostrando la superiorità di quello Gabelberger-N. 8.

**Treviso.** — I principali negozianti in granaglie della città si sono dichiarati disposti a cedere alla Congregazione di Carità tutto il grano turco, che la stessa avrà diviso di distribuire ai poveri, per il prezzo di 22 lire al quintale, anche se il grano turco aumentasse di prezzo.

## II. COLLEGIO DI PADOVA

Le vive simpatie che incontra nel Collegio il nome dell'egregio amico nostro GASPARE dott. PACCHIEROTTI, ci fanno bene sperare nell'esito della lotta, nella quale non tanto è in gioco il nome di questo o quel candidato di Sinistra, quanto la dignità della Provincia nostra, che si vuole compromettere agli occhi del paese, facendola passare per la cittadella della consorte, pronta a piegare il capo davanti al cenno di un nabab ferroviario e di pochi intransigenti della nostra Costituzione.

Intanto notiamo, a conforto dei nostri avversari, che il programma del dottor Gaspare Pacchierotti ha prodotto generalmente una favorevolissima impressione.

A provare quanto esso sia serio e pratico e ispirato a sentimenti patriottici, basti il dire che nessun giornale della Destra ha trovato il menomo appiglio per criticarlo. E si che la Destra, dopo il segnale di aprire il fuoco dato dall'on. Sella, è piena di spiriti bellicosi.

Il Tempo di ieri, pubblicando il programma del dott. Pacchierotti, lo accompagnava con parole di encomio.

La Riforma pubblica anch'essa il manifesto, facendolo precedere dalle seguenti parole:

« Ci affrettiamo a riprodurre il programma, conciso, ma esplicito, e ispirato al più retto sentimento di progresso, indirizzato dall'egregio dottor Gaspare Pacchierotti agli elettori del II Collegio di Padova; dalla colta e patriottica Padova ci attendiamo; coll'elezione del Pacchierotti una nuova manifestazione degli spiriti altamente liberali di quella nobile popolazione. »

Corre insistente la voce che il conte Emo Capodilista, candidato dei dodici elettori raccolti in casa

dell'on. Breda, non voglia saperne della candidatura.

Questa voce assume un aspetto di verità, dal momento che il conte Emo Capodilista non per ha anco diretto, come almeno la convenienza esige, una parola agli elettori.

Non è possibile che un gentiluomo, com'è il conte Capodilista, si presti più a lungo a così brutto equivoco.

O egli ha già accettato la candidatura e in tal caso era obbligo suo di presentarsi a viso aperto agli elettori;

O egli non intendeva accettarla e allora doveva, senza tanti tentennamenti, dichiarare che non voleva portare la croce della candidatura.

Da questo dilemma non si scappa.

Potrebbe però anche essere che il conte Emo Capodilista, male ispirato dai consorti, credesse di riuscire egualmente, coll'appoggio dell'on. Breda e degli amici di questo, non tenendo in conto alcuno gli elettori, che vogliono votare come detta loro coscienza.

Vedono così in qual conto il sig. Capodilista tiene il corpo elettorale.

Possiamo assicurare che la candidatura del conte Emo Capodilista non incontra le simpatie della maggioranza della Costituzione. Molti soci intendono ribellarsi al Comitato, che impegnò l'Associazione senza consultarla.

## CRONACA

**Gara di scherma.** — Nel mese di gennaio, avremo una specie di avvenimento per l'arte della scherma, giacché è assicurato l'intervento delle due celebri spade, quella del Barone Turillo di S. Malato e quella del Masiello.

Noi che per la sferza del nostro Cesariano, abbiamo già ammirato questi due campioni separatamente desideriamo di vederli con le spade incrociate.

Tutto ciò avviene per cura dello Stabilimento Cesariano e per l'attività del suo Direttore che mantiene sempre vivo fra la gioventù l'amore a quei nobili esercizi, che tanto educano fisicamente e moralmente.

Pubblichiamo intanto il programma che abbiamo ricevuto:

**Stabilimento di Scherma e Ginnastica Cesariano.**

È aperta l'iscrizione alla gara alla spada ed alla sciabola; essa verrà chiusa il 10 gennaio.

La tassa d'iscrizione è fissata in L. 3 e per sott'ufficiali in L. 1,50.

Ciascun concorrente riceverà una tessera, con la quale potrà intervenire, alla gara, all'accademia ed alla festa della premiazione.

giorno prima dalla bassa Normandia, mostrando a dito intrepidamente il gruppo di Feliciano Chapiteaux — sono ben brutti!

— Ah mamma! — rispondeva la figlia — hanno l'aria distinta! Non è vero, padre mio?

— Il fatto è — ella replicò coll'accento nasale della sua patria — che essi hanno qualche cosa da gente ricca.

Si fece un movimento nelle file chiuse degli scanni di tolleranza, collocati al di dietro, ed un giovane con un gilè marcato, sul quale pendeva una catena a filigrana, venne a sedersi vicino al signore dagli occhiali d'oro.

Si diedero una stretta di mano abbastanza cordialmente.

— Salve, figlio d'Esculapio! — disse il nuovo arrivato che era Roby, il nostro attore, poeta, inventore di macchine.

— Con buona grazia! — rispose a bassa voce il dottor Giuseppino — da dove vieni?

— Dal pranzo, figlio mio, a due franchi a testa al Palazzo Reale.

Giuseppino lo guardò equivocamente.

— Che mestiere fai? — gli disse.

— In fede mia — replicò Roby — ora l'uno, ora l'altro... Io ho una idea... Ma non guardarmi come per disotto con i tuoi occhiali — egli si interruppe — si direbbe che tu pre-

La gara è divisa in due categorie, una per i tiratori provetti, l'altra per i giovani allievi. Alla prima sono ammessi tutti i dilettanti a qualunque scuola appartengono, alla seconda solo quelli dello Stabilimento Cesariano.

I concorrenti dovranno dichiarare all'atto della iscrizione se intendono concorrere per le due armi o per quale di esse.

La Giuria sarà proposta dal Direttore Cesariano ed il giorno prima della gara approvata dai concorrenti, quali saranno riuniti nella Sala dello Stabilimento Cesariano prima della gara onde ricevere lettura del regolamento il quale fin d'ora è ostensibile.

La gara, la grande successiva accademia e la festa per la distribuzione dei premi seguiranno così:

1. Giovedì 15 gennaio alle ore 8 di sera nello Stabilimento Cesariano estrazione a sorte dei numeri per la gara e principio della stessa alla presenza della sola Giuria della quale faranno parte il Barone di S. Malato ed il Masiello.

2. Venerdì 16 gennaio, in uno dei nostri Teatri, grande accademia di scherma alla quale assisteranno insieme il Barone Turillo di S. Malato, il sig. Ferdinando Masiello, il sig. Cesariano, nonché altri egregi maestri che gentilmente si presteranno.

3. Sabato 17 gennaio nello Stabilimento Cesariano solenne distribuzione dei premi ai vincitori e distinti della gara.

N.B. I premi consistono in medaglie d'oro ed argento e diplomi. Facilmente vi saranno anche doni speciali.

**Scuole serali municipali.** —

È aperta l'iscrizione alle scuole serali complementari esclusivamente per i fanciulli che nell'anno scolastico 1877-78 e 1878-79 hanno compiuto il corso elementare di grado inferiore (classe II) e che non hanno frequentato o non frequentano il I anno del corso elementare di grado superiore (classe III).

L'allunno per essere iscritto dovrà presentare il certificato di promozione dalla classe II elementare.

Il giorno 2 gennaio p. v. cominceranno le lezioni nelle scuole comunali di via S. Biagio, Rogati e Gigantessa.

Si avverte inoltre che tali scuole serali sono obbligatorie per i fanciulli che trovansi nelle condizioni sovraesposte, a norma della legge 15 luglio 1877.

**Lingua francese e computisteria.** — Col giorno 2 gennaio 1880 nelle sale del Circolo Diodati posto in Via Rovina n. 4121 verrà aperto un corso di lezioni serali di lingua Francese e Computisteria.

Alle lezioni di francese, date il martedì e venerdì, da una signora di Pa-

sumi che io ti faccia qualche domanda... Non aver paura! ho di che vivere per quindici giorni ancora... e, in quindici giorni... — io ti domando il segreto, Giuseppino — può darsi che io sia milionario.

— Ah! bah! — In parola d'onore!... Intanto le mie abitudini mi permettono di vivere in una onorevole mediocrità.

— Ma che cosa sei divenuto? — domandò Giuseppino che parve evidentemente incoraggiato dall'assicurazione che non gli domanderebbe danaro.

— Ah! Ah! — disse Roby — io ho condotto una vita assai romanzesca, ragazzo mio! Ho veduto la fortuna dappresso come da qui a quella signora grassa il cui accento della bassa Normandia mi richiama assai vivamente una caduta che provai ad A-lenson...

— Ti sei ferito?...

— Fui ferito nel mio amor proprio e all'occhio destro — come Filippo da un frammento di pomo di calvillia che mi lanciò qualche rustico...

— Perché ciò?

— Perché io facevo la parte del superbo Ippolito nei Pedro.

— Ah! — fece Giuseppino ridendo — comprendo: vi fu caduta e caduta...

— Senza dubbio! — ripeté Roby con sangue freddo — io sono caduto anche come autore... Ma noi parliamo

rigi. Saranno accettate solo le giovani che abbiano superata la classe IV. elementare o che diano qualche prova d'una istruzione equivalente.

Alle lezioni di computisteria date il mercoledì e sabato, saranno ammessi esclusivamente quei giovani che presenteranno l'attestato di promozione della IV. elementare.

Le lezioni saranno date dalle ore 7 alle 8 pomeridiane.

Alunni ed alunne pagheranno a titolo d'indennizzo per illuminazione e riscaldamento dei locali la tassa mensile anticipata di L. 2.

Le iscrizioni si ricevono a tutto il 31 corrente tutti i giorni meno le feste nella segreteria del Circolo all'indirizzo suindicato.

**Istituto Musicale.** — Si pubblica soltanto oggi il seguente avviso del 18 c. m., essendone stati prima impediti per abbondanza di materia:

A termini dell'art. 14 dello Statuto sociale sono invitati i signori soci all'assemblea che avrà luogo il giorno di domenica 28 corr. alle ore 12 merid. nella sala dell'Istituto, via Maggiore, N. 702.

**Ordine del Giorno**

1. Resoconto del Consiglio d'amministrazione.

2. Presentazione del Consuntivo 1878-79, e nomina dei Revisori dei conti.

3. Preventivo per l'anno 1879 80.

4. Autorizzazione per l'apertura di nuove Scuole.

5. Interpretazione degli art. 15 e 38 dello Statuto Sociale, e subordinatamente, nomina dei Censori.

6. Nomina di quattro consiglieri in sostituzione dei signori: Caffi nob. avvocato Eustorgio, Treves barone cav. Giuseppe, uscenti per sorteggio a termini dell'art. 30 dello Statuto Sociale; Suman conte dottor Marco, Gasparini Francesco uscenti per rinuncia.

N.B. L'Assemblea sarà valida con qualunque numero di Soci. (Art. 19).

**Pistagne.** — Con questo freddo le pistagne, specialmente col pelo, riescono invero gratissime; le sono poi a mille doppi allorché si possono avere senza spendervi denari.

Ciò comprendevano alcuni ragazzi, i quali fra gli oggetti esposti nel negozio Cantini le avevano adocchiato con singolare predilezione, in modo che ne avevano già esportate due o tre.

Il padrone del negozio però la pensava in modo diverso, e si pose quindi in guardia.

Ed allorché l'amante delle pistagne credeva averne posta in sicuro un'altra, un agente di negozio gli fu addosso, ed inseguendolo, gridando, giù per via S. Urban, ma egli riusciva a fuggire nascondendosi in una casa, la cui porta era aperta, lasciando con

della fortuna... Figurati ch'è quella maledetta idea di du Chesnel che mi ha travolto!

— Quale idea?

— Le donne ragazzo mio, le donne!... Io ho voluto farmene una scala... Ma il piede mi ha sempre mancato... Benché, con un portafoglio come il mio in cui vi sono dieci milioni di speranze — senza contare due tragedie — mi sono veduto costretto di passare due anni a percorrere la provincia.

— Come attore — domandò Giuseppino.

— No... io facevo i vini in botti e in bottiglie.

Giuseppino si accarezzò il mento con aria innocente ed impertinente.

— Povero ragazzo! — egli disse — povero ragazzo!... In fede mia la idea di du Chesnel non era poi tanto cattiva.

— Oh! oh! — disse Roby — senza la bella baronessa...

— Sicuramente... sicuramente! la baronessa ci è stata di qualche soccorso perchè ella aveva bisogno di noi... Ma bisogna anche dire che quando le femmine sono prese dal loro lato debole... e che si fanno degli eccellenti studi...

— Ah già! — gridò Roby — quel diavolo di donna non avrà dunque mai bisogno di me!... ho però più progetti nel mio sacco...

— Basta uno che sia buono — mor-

un palmo di naso i cittadini e le guardie municipali e di questura che erano accorse.

**Teatro Concordi.** — Domani sera si aprirà questo teatro colla Luisa Müller di Verdi. Per secondo spartito fu scelto, in luogo dei Vesperi Siciliani, l'Ebrro del maestro Apolloni.

**Teatro Garibaldi.** — La compagnia equestre Truzzi-Roussier ha cominciato le sue rappresentazioni sotto gli auspici i più felici così dal lato materiale che da quello morale.

Infatti c'era un teatrone pieno così che ci si stava perfino caldi e gli applausi fioccarono continui e sonori a tutti i sedici o disasette esercizi del programma.

Piacquero sovra tutti un agilissimo clown che in ogni sorta di esercizio sa distinguersi e che fa dei prodigiosi ed arditissimi salti, i due fratelli Perez giuocisti e violinisti di non comune abilità e il cavallo Plewna, presentato dal direttore.

La compagnia farà certo affari buoni, ed io glielo auguro poichè davvero lo merita.

**Una al di.** — Un penitente si confessava d'aver mangiato di grasso la vigilia di Natale.

— Grave peccato! — disse severamente il confessore — E, dite un po', che cosa avevate messo a bollire nella pignatta?

— Un tacchino, un prosciutto e un bel pezzo di manzo.

— Ah! che brodo! — esclama il prete ammirato.

**Bollettino dello Stato Civile** del 22 e 23.

**Nascite.** — Maschi 0. Femmine 2.

**Morti.** — Magagnato Lorenzo fu Francesco, d'anni 71, negoziante, vedovo — Scholz Dolfo Maddalena fu Antonio d'anni 72, r. pensionata vedova — De Paoli Aida di Carlo, di anni 2, 1/2 — Dagri Caterina fu Pietro, d'anni 60, civile, nubite — Caviole-Fasolo Chiara fu Antonio, di anni 83, casalinga vedova — Segre Luzzato Elena fu Raffaele, d'anni 69, civile, vedova — Mocellini Angelo Vittorio fu Bortolo, d'anni 60, maestro di lingua francese, conjugato — Zanón Enrico fu Antonio, d'anni 50, macellaio, celibe — Moresso Marian Pasqua di Antonio, d'anni 74, villica, vedova — Polo Paolo fu Vincenzo d'anni 46, domestico, celibe.

Tutti di Padova.

Ranin Antonio fu Luigi, d'anni 60, villico, conjugato, di San Giorgio in Bosco. — Moresso Gaetano di Valentino, d'anni 28, villico, celibe, di Novanta padovana. — Masi Francesco fu Antonio, d'anni 24, villico, celibe, di Arzergrande.

Più due bambini esposti.

## Spettacoli d'oggi

**TEATRO GARIBALDI.** — Grande rappresentazione equestre.

morò Giuseppino che si rimise gli occhiali d'oro.

Roby pensò probabilmente che il biondo dottore non era per nulla cangiato; ma tenne segreta la sua osservazione.

— È ella sempre bella? — domandò egli.

Giuseppino enfiò le sue lunghe guancie e mise la mano sul braccio di Roby.

— Più bella che mai! — egli rispose con enfasi.

— Questo è sorprendente! — mormorò Roby — ecco però sette anni... Ma dopo tutto, tanto meglio per lei!

— Ah già! dottore, e voi altri... voi non mi avete mai aiutato a fare che delle sciocchezze; ma ciò non monta! Io sento per tutti voi dell'interesse... ove siete voi?... Tu, adesso?...

— Io, amico mio, non mi lagno... Sono stato a curare il cholera in campagna; ma ho fatto inserire nei giornali una nota in cui è detto che il dottore Giuseppino, della Facoltà di Parigi, aveva spiegato in quelle deplorabili circostanze una intrepidezza superiore ad ogni elogio. Ciò mi ha messo alla moda, con l'aiuto della baronessa... Credo che mi decoreranno...

— Veramente!...

— È una bagatella, ma danno una

possessione.

(Continua)

## Famiglia Malleprè

— Pàlot è più grande — disse Dragon — Pàlot è più magro... e poi questi è un buon soggetto e Pàlot...

— Non importa!... io scommetto...

— Un buon operaio — proseguì Dragon, ch'era un filosofo — non va ai primi posti di nove franchi con una conoscenza, che fa diecetto, in abito da gala ed in veste di seta.

— Non importa!

— È un mulo, questo Poret! — gridarono le giovinette convinte — quel signore e la sua dama sono persone della buona società.

— Non importa!... — disse una terza volta Poret — egli è Pàlot.

L'intermedio si prolungava. Il mormorio assordiva, lasciando però distinguere delle frasi intere delle conversazioni private.

Gaston e Santa, che discorrevano a bassa voce, intendevano, senza mettersi attenzione, ciò che veniva detto dai loro vicini.

— Ecco dunque i galanti di Parigi! — diceva una signora arrivata il

L'on. Desanctis, con ordine diretto ai provveditori agli studi, ha prescritto che gli ispettori scolastici circondariali, due volte l'anno, si rechino nelle scuole comunali da loro dipendenti e tengano ai maestri ed alle maestre due conferenze onde mettere il corpo insegnante primario alla portata di conoscere i più recenti sistemi e perfezionamenti in fatto di scienza pedagogica.

È finita la questione tra il municipio ed il banco di Napoli. Il banco apre un conto corrente al municipio per un milione e mezzo da chiudersi per la fine del 1880. Vennero stabilite le garanzie in modo che lo statuto del banco sia rispettato.

La commissione d'inchiesta sulle ferrovie ha deciso di riprendere i suoi lavori a Livorno il 3 del prossimo gennaio e d'incominciare il 4 successivo le sue sedute a Firenze.

Telegrafano da Bruxelles 24: Mille e cinquecento minatori, messi in sciopero per mancanza di lavoro, sono ridotti all'estrema miseria.

La fame nella Slesia

Il signor Bitter, ministro delle finanze, rispondendo ad una interpellanza relativa alla fame che inferisce nell'Alta Slesia, ha dichiarato che il numero degli indigenti ridotti alla più estrema miseria si eleva alla cifra di 400.000.

I primi soccorsi dovranno essere accordati a 150,000 persone che hanno avuto a soffrire non solo dalla fame, ma dal tifo.

Nei primi giorni di gennaio sarà sottoposta al Landtag una proposta per venire in aiuto dei bisognosi in modo efficace. Provvisoriamente si prenderanno tutte le misure possibili.

Il signor Bitter crede che occorrerà a questo effetto dimandare un credito straordinario al Parlamento.

UN PO' DI TUTTO

Storie da preti. — In questi giorni si è svolto innanzi alla Corte d'appello in Milano in seguito a rinvio della Cassazione di Firenze, un processo, le cui circostanze hanno destato in tutti una pensosa impressione. Si tratta di un sacerdote di una vicina provincia del Piemonte, il quale era imputato d'occultazione del cadavere di un infante — e d'omicidio involontario, per aver lasciato mancare alla nipote quelle cure che il suo grave stato richiedeva.

Questa disgraziata nipote da diciassette anni conviveva collo zio. Corse voce che nell'ultimo anno di sua vita essa fosse gestante.

Morta quasi d'improvviso, subito si propagò la diceria che la misera avesse soccombuto in seguito ad un criminoso tentativo. L'autorità giudiziaria fece praticare una ispezione del cadavere, quindici o venti giorni dopo il di lei decesso.

Gli uomini della scienza giudicarono che la misera era diventata madre; e che e che era morta appunto per la mancanza delle necessarie cure. Lo zio prete, per evitare uno scandalo avrebbe fatto tutto lui: da medico, da comare.... e quel che avvenne poi non s'è potuto più sapere. Parliamo della innocente creatura venuta al mondo. Nessuno ha potuto averne notizie.

E vivo? è morto? chi lo sa? Tutto è che il prete fu imputato anche del reato di occultazione del cadavere di un neonato.

La voce pubblica divulgò che il prete fece sparire il bambino, nel momento che era sceso dalla casa alla chiesa, di nottetempo, per muoversi dell'olio santo, onde portare l'estremo ufficio alla nipote morente.

Fatto è che tutto è avvolto ancora nel mistero.

Il prete era stato condannato dai primi giudici a nove mesi di carcere. La Corte di appello di Torino riformò la sentenza, e condannò il prete, per l'omicidio involontario della nipote, in seguito a mancata cura medica alla multa di L. 51.

Avanti la Corte d'appello di Milano,

il prete si mantenne sulle più assolute negatività.

È tutta una storia, egli disse, che non ha né principio né fine (sic). Non c'è sillaba di vero, né nella pretesa maternità di mia nipote, né della diserzione di un bambino. I signori medici hanno preso un granchio. La mia povera nipote volò al cielo pura come un angelo.

La Corte di Milano pur ritenendo che constasse del fatto, dichiarò non farsi a luogo a procedere, perocché non risultano dati di occultazione del cadavere d'un neonato. Confermò poi la sentenza della Corte d'appello di Torino, che condanna il prete a L. 51 di multa per l'omicidio involontario della nipote.

Un magistrato truffatore. — Il caso incredibile è accaduto a Bruxelles. Un magistrato appartenente alla procura generale della Corte d'Appello di Bruxelles, è stato sorpreso mentre truffava al gioco delle carte. Egli truffava come quel magistrato francese membro dell'assemblea di Versailles, la cui avventura ha fatto tanto strepito l'anno scorso. Teneva cioè nascosto fra le dita un pezzo da venti lire che aggiungeva alla sua posta, in caso di perdita, conteggiando così la probabilità di perdita.

Un violinista reale. — La benevolenza assume le forme più strane.

Il 20 corr. si terrà a Dalston, in Inghilterra, un gran concerto musicale in favore degli ammalati di quell'ospedale.

Vi preuderanno parte i più celebri artisti, e quello che è ancor più singolare, il duca di Edimburgo, figlio della regina Vittoria, presterà anch'egli gentilmente il suo concorso come violinista.

Si faranno molte sterline!

Per gli sport men. — A Parigi venne inaugurato un nuovo genere di sport già popolarissimo in Inghilterra e punto conosciuto da noi. Si tratta del *sourting*. La corsa è fatta da una muta di levrieri d'ogni razza ed età. Attaccati e slanciati a due per due i levrieri devono seguire tutti i giri del coniglio o del lepre che è stato anticipatamente messo in libertà.

Il giuri dichiara vittoriosa la copia che più ha contribuito alla presa della selvaggina.

Corriere del mattino

Servizio telegrafico partice.

del RACCHIGLIONE

ROMA, 26.

È morto il generale Avezzana.

La perdita dell'illustre uomo è deplorata universalmente.

Domenica mattina a cura del municipio e a spese della nazione si celebreranno esequie solenni.

Il prezioso cadavere fu egregiamente imbalsamato dal prof. Ceccarelli, e attorno ad esso i reduci dalle patrie battaglie montano guardia d'onore.

VERONA, 26.

La Giunta dimissionaria fu riletta, ebbe pochi voti contrarii.

Temevansi gravi disordini, ma invece non ci fu che qualche energico grido e nulla di più. (1)

È partito alla volta di Parigi il generale Ciadini per presentare al presidente della repubblica le lettere di richiamo da ambasciatore.

L'Adriatico ha da Roma 26:

Domani si attende a Roma il conte Wimpfen, ambasciatore austro-ungarico.

La commissione parlamentare per la distribuzione dei due milioni destinati alle spese straordinarie è così costituita: Senatori Tecchio, Caracciolo, Eula, Giovannola, Manfrin. Deputati Farini, Zanardelli, Crispi, Sella, Moraini e Nicotera.

La neve in Corsica

Si ha da Bastia in data del 18 che la foce è chiusa dalle nevi cadute fra

(1) Pubblicheremo stasera una lettera, giunta in ritardo, del nostro egregio corrispondente veronese, sulle crisi municipale.

il sabato e la domenica. Fino a ieri le carrozze non passavano.

Lunedì la carrozza postale che fa il servizio fra Bastia ed Ajaccio, è caduta in un burrone tra Pontenovo e Pontelaccio, alla distanza di 38 chilometri da Bastia.

La strada era piena di ghiaccio e i cavalli non potevano camminare. I viaggiatori si fecero fortunatamente poco male.

Il freddo a Parigi

Telegrafano al Corriere della Sera: Parigi 24. — Freddo intensissimo come nei giorni scorsi. Il termometro è tornato a segnare 8 gradi. In queste condizioni riesce impossibile rimuovere la neve ed il gelo. Le strade sono impraticabili. Le ferrovie hanno dovuto sospendere ogni trasporto a domicilio in città e dintorni, malgrado l'enorme affluenza di arrivi per le feste. Il servizio ferroviario fu nuovamente ridotto su certe linee in seguito a forti nevicate.

GAZZETTINO

Invenzioni e scoperte. — Il rapido succedersi, in questo secolo, delle nuove invenzioni e sorprendenti scoperte rendono più necessaria l'esistenza d'un periodico che si dedichi esclusivamente alla pubblicazione d'un sì importante tema. Il *Progresso*, rivista quindicimale illustrata delle nuove invenzioni e scoperte, che si pubblica da otto anni in Torino, si è posto in grado di poter col 1 gennaio 1880 rendere di pubblica ragione qualsiasi nuovo trovato o scoperta interessante in qualunque luogo del mondo civile si produca, essendosi arricchito di numerosissimi nuovi corrispondenti e collaboratori nelle principali metropoli, pur conservando il prezzo di associazione inalterato, cioè lire 8 per l'Italia e lire 10 per l'estero. La raccolta completa del *Progresso* in sette volumi annata 1873-74-75-76-77-78 e 1879 si spedisce al prezzo ridotto di L. 40.

Premio GRATUITO AGLI ASSOCIATI. — Tutti coloro che si assoceranno per l'anno 1880 riceveranno in premio gratuito *Le Meraviglie della Scienza e dell'Industria*, strenna del *Progresso* per l'anno 1880, il cui prezzo è di lire 2 per non associati. Avvertasi inoltre che tutti gli abbonati concorrono a numerosi premi estratti a sorte mensilmente.

Le associazioni si ricevono presso l'amministrazione del giornale *Il Progresso*, via Carlo Alberto, 17, Torino.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 24. — Un prete musulmano fu condannato a morte per avere tradotto la Bibbia in turco. Layard consegnò alla Porta una nota dichiarando che domanderà i passaporti, se entro tre giorni il prete non verrà posto in libertà.

PARIGI 25. — Una riunione di ministri durò fino alle 7 1/2. La soluzione della crisi si ritiene prossima col concorso di Freycinet, tuttavia nulla è deciso.

ROMA 25. — Il re è partito alla mezzanotte per Bordighera accompagnato dal generale Medici e dal proprio servizio militare e civile; la partenza ebbe luogo in forma privatissima. Il re dopo che avrà passato le feste di Natale colla regina, ritornerà a Roma fra tre o quattro giorni.

COSTANTINOPOLI 23. — I commissari greci indirizzarono alla Porta una nota chiedendo una nuova riunione della commissione. La seduta avrà luogo probabilmente al principio della prossima settimana. Le notizie da Guztinie sono soddisfacenti avendo Muchsar persuaso gli abitanti di Ipek e Jakova a conformarsi ai trattati. La Porta prepara una circolare sulle riforme giudiziarie.

PARIGI, 24. — Waddington ebbe stamane un colloquio con Challemeil, il quale, senza avere ancora risposto definitivamente, non sembra però disposto per motivi di salute a partecipare alla nuova combinazione ministeriale. Freycinet e alcuni altri ministri si riunirono dopo mezzodi presso Waddington per esaminare la situazione.

TORINO, 24. — Oggi furono celebrati solenni funerali al generale Cavalli.

PARIGI, 25. — Freycinet accettò l'incarico di formare il gabinetto; si assicura che la maggior parte dei ministri, e specialmente Say e Waddington, conserveranno il loro portafoglio.

BUENOYAIRES 25. — Si crede generalmente che la guerra nella costa occidentale sia terminata, essendo l'esercito degli alleati in stato di dissoluzione. Temesi che scoppino rivoluzioni nella Bolivia e nel Perù.

LONDRA, 26. — Il duca e la duchessa di Edimburgo partiranno lunedì per Cannes. Cuphotas è partito per le Indie recandosi 1200 uomini. Lo Standard crede che lo czar andrà a Cannes e lascerà lo czarovic a Regente. Una nota di Layard domanda alla Porta la liberazione di Ahmetteylik che tradusse opuscoli religiosi e la restituzione degli opuscoli sequestrati al missionario evangelista Koeli. Non si crede che l'incidente abbia gravi conseguenze.

CALCUTTA 25. — Tremila Ghilzars attaccarono Tugdalak il 23, ma furono respinti con perdita considerevole.

LONDRA 26. — Il Daily News ha da Lahore che Gough raggiunse Roberts senza trovare resistenza.

PIETROBURGO 25. — Le misure favorevoli verso la stampa sono attese prima del 13 gennaio.

P. F. ERIZZO, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente respons.

Non più medici

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe, né spese mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

Revalenta Arabica

Il problema di ottenere guarigione senza medicine, è stato perfettamente risoluto dalla importante scoperta della Revalenta Arabica la quale economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi col restituire salute perfetta agli organi della digestione, nervi, polmoni, fegato e membrana mucosa, rendendo le forze ai più estenuati; guarisce le cattive digestioni (dispensia), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, giandole, ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, tintinnar di orecchi, acidità, pilita, nausea e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma bronchitide, tisi (consumazione), malattie cutanee, eruzioni, melanconie, deperimento, reumatismi, gotta, febbre, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza, e d'energia nervosa; 31 anni d'invariabile successo.

N. 80,000 cure comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow e della signora marchesa di Bréhan, ecc. Cura n. 67,324, Sassari (Sardegna) 5 giugno 1869.

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio coll'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la Revalenta Arabica. Non trovando quindi altro rimedio più efficace di questo ai miei malori, la prego spedirmene, ecc. Notaio Pietro Parcheddu presso l'avv. Stefano Usui, Sindaco della città di Sassari. Cura n. 43,629, S.te Romaine des Iles.

Dio sia benedetto! La Revalenta du Barry ha posto termine ai miei 18 anni di dolori di stomaco, di nervi e di debolezza e sudori notturni, per rendermi l'indiviso godimento della salute.

I. Comparet, parroco Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi. La Revalenta in scatole: 1/4 di kil. 2 fr. 50 c.; 1/2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 18 fr.; 2 1/2 kil. 19 fr.; 6 kil. 42 fr. 2; kil. 78 fr.

Biscotti di Revalenta: scatole da 1/2 kil. fr. 4 50 c.; da 1 kil. fr. 8. La Revalenta al cioccolato in Polvere ed in scatole di latte per 12 tazze 2. fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.; per 120 tazze 19 fr.; per 238 tazze 42 fr.; per 576 tazze 78. —

Detta in Tavolette: per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c. per 48 tazze 8 fr.

Casa Du Barry & C. (limited) n. 2 via Tommaso Grossi Milano e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Padova — Roberti Ferdinando farm. al Carmine 4497 — Zanetti-

Pianeri e Mauro — G. B. Arrigoni farm. al Pozzo d'oro — Partiti Lorenzo Lum. successore Lois. (1822)

STABILIMENTO

DI

SCHERMA e GINNASTICA

CESARANO

Col 1° novembre è stato attivato l'orario per le lezioni di scherma, ginnastica e ballò.

Per fanciulli e fanciulle sonvi ore speciali come per lo passato, ed anche quest'anno a complemento dell'istruzione si daranno delle apposite festine.

Lo Stabilimento è arricchito di una nuova Sala e presenta tutti vantaggi perchè la gioventù possa trovare il modo di passarvi liete ed utili ore.

2076

Panetton di Milano

NELLE OFFELLERIE

DI ANGELO BRIGENTI

Piazza Unità d'Italia e Via S. Lorenzo

PAVOVA

Il sottoscritto possiede la vera dose della confezione del Panetton di Milano usata da una delle più rinomate pasticcerie milanesi, egli quindi incoraggiato dal consumo avuto l'anno scorso, e per perfezionamento raggiunto in tale articolo, avverte quindi lo vorranno onorare di comandi che quest'anno nella ricorrenza delle feste di Natale e del Capo d'anno venderà il Panetton di Milano a L. 2.40 al kilo, ricordando ai consumatori che i Panettoni che vengono da Milano sono di vecchia fabbricazione e costano circa L. 3 al kilo.

Nelle offellerie del sottoscritto trovansi altri generi di pasticceria, pasta Margherita, focaccia, vini e liquori di scelta qualità.

2106 ANGELO BRIGENTI

SI RACCOMANDA

l'uso delle *Pastiglie Antibronchitiche De Stefani di Vittorio* premiate con medaglia d'oro di prima classe, contro la tosse, bronchiti e catarro e simili.

Questo efficacissimo rimedio gradito a prendersi, usato con ottimi risultati negli ospedali del regno, come lo provano i certificati medici, è la sua più bella raccomandazione. Queste Pastiglie sono accolte in tutte le farmacie.

Ogni scatola piccola costa cent. 30, la grande lire 1.20, questa cura così efficace non costa che alcuni centesimi al giorno e dispensa da ogni altro medicamento.

Per evitare imitazioni esigere sopra ogni scatola ed istruzioni la firma De Stefani e la marca di fabbrica.

Si vendono in Padova presso le farmacie Kofler, via Morsari, Cornelio, Pianeri, Mauro, Sertorio, Arrigoni.

FARMACIA KOFLER

allo Struzzo d'Oro

Pillole contro la Tosse

di effetto sicuro

Queste pillole furono sanzionate dall'esperienza per numerosi casi di guarigione nelle bronchiti, polmoniti, tosse convulsive e di raffreddore. Si raccomandano specialmente a coloro che per le loro occupazioni non possono seguire una cura troppo regolare.

Una di queste pillole alla mattina ed una alla sera bastano a togliere in pochi giorni l'incomodo di una tosse anche inveterata.

Una scatola costa soli 40 cent.

Olio Fegato Merluzzo

al Protoioduro di Ferro inalterabile.

Preparato con tutta l'esattezza a ciò il protoioduro non si precipita e mantenga l'olio limpido infinitamente. Ben conosciuta è la sua azione benefica nei bambini di complessione delicata, linfatici, rachitici e scrofolosi.

Un flacone cent. 75. 1871

AVVISO

Il sottoscritto, venuto a cognizione che nel cessato suo Negozio in Piazza Frutti si smercia come prima l'Articolo Gomme, avverte tutti i suoi clienti che tale Deposito nulla ha di comune con quello che tiene ora nel Negozio ai Servi ex locale Salmin, assicurando nel frattempo mantenere prezzi da non temere concorrenza.

2100 Vincenzo Cremonese

Stabilimento dell'Editore EDUARDO SONZOGNO a Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

Premj gratuiti straordinari per l'anno XV

**IL SECOLO**

Gazzetta di Milano

Giorn. politico quotid. in gran formato

Premj ANNUI gratuiti straordinari PEL 1880. Due giornali settimanali illustrati ed un romanzo illustrato:

1. L'EMPORIO PITTORESCO.
2. IL GIORNALE ILL. DEI VIAGGI.
3. IL ROMANZO DI UNA COSPIRAZIONE di A. Ranc.

Premj ANNUI gratuiti straordinari PEL 1880. Due giornali settimanali illustrati ed un romanzo illustrato:

1. L'EMPORIO PITTORESCO.
2. IL GIORNALE ILL. DEI VIAGGI.
3. IL ROMANZO DI UNA COSPIRAZIONE di A. Ranc.

IL SECOLO è il più diffuso di tutti i giornali politici del Regno, avendo una tiratura superiore del doppio a quella dei giornali che hanno maggior spazio. — La sua tiratura media, eseguita colla macchina rotativa Mariani, che ottenne il *gran premio* all'Esposizione di Parigi del 1878, ascende a 38,000 copie al giorno ed è in via di progressivo aumento.

Questo risultato, unico in Italia, oltreché al carattere di *giornale affatto indipendente da ogni partito*, è dovuto in gran parte alla importanza del suo servizio telegrafico speciale, al quale *nessun giornale e nessuna agenzia telegrafica* possono fare concorrenza, all'accuratezza delle sue corrispondenze telegrafiche da Roma, da Parigi e dai centri più importanti d'Italia e dell'Estero, alle sue apprezzate Appendici, nelle quali si pubblicano i più interessanti e celebrati romanzi, e infine alla cura con cui è redatto e alla varietà delle sue rubriche, fra le quali è a notare quella, recentemente introdotta, della *Rivista Finanziaria*, che occupa ogni Domenica l'intera quarta pagina del giornale.

N.B. Nella sala terrena d'aspetto dello Stabilimento vengono esposti ogni giorno dalle ore 2 alle 6 gli originali della corrispondenza telegrafica del giornale.

Nel 1880, oltre al romanzo ora in corso di pubblicazione: **LE RAGAZZE DI BRONZO**, di SANERIO DE MONTÉPIN e **UN CA' NEFICO**, di PIETRO ZACCONE, verranno pubblicati i seguenti importantissimi romanzi: **SENZA FAMIGLIA**, di PIETRO MALOT. — **LE DUE MADRI**, di EMILIO RICHEBOURG. — **L'UOMO DELLA CASACCA AZZURRA**, di GORDON DE GENOUILLIAC. — **LA GRANDE IZA**, di ALESSIO BOUVIER. — **IL GIURAMENTO DI MADDALENA**, di CARLO DESLIS.

Col nuovo anno 1880, ai premj gratuiti agli abbonati e cioè ai premj dell'EMPORIO PITTORESCO e del ROMANZO ILLUSTRATO, viene aggiunto un terzo ed importantissimo coll'invio gratuito, e per tutta la durata dell'abbonamento, dell'interessantissimo giornale settimanale: IL GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI.

Per tal modo chi prenderà l'abbonamento d'un anno al SECOLO, riceverà gratis subito un ROMANZO ILLUSTRATO, indi ogni Domenica il giornale L'EMPORIO PITTORESCO ed ogni Giovedì il GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

	Anno	Semestre	Trimestre
Milano a domicilio	L. 18	L. 9	L. 6
Franco di porto nel Regno	24	12	8
Stati dell'Unione generale delle Poste (in oro)	40	20	10

Un numero separato, in Milano, Cent. 5

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI

L'abbonamento di un'annata dà diritto: 1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per un'intera annata, del giornale settimanale: L'EMPORIO PITTORESCO, edizione comune. — 2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per un'intera annata, del giornale settimanale: IL GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI. — 3. Ad un esemplare del romanzo illustrato, di A. RANC, intitolato: IL ROMANZO DI UNA COSPIRAZIONE: un bel volume in 4, di pagine 80, illustrato da 30 incisioni.

L'abbonamento di un semestre dà diritto: 1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nel semestre, del giornale: L'EMPORIO PITTORESCO. — 2. Ad un esemplare del romanzo illustrato, di A. RANC, intitolato: IL ROMANZO DI UNA COSPIRAZIONE: un bel volume in 4, di pagine 80, illustrato da 30 incisioni.

L'abbonamento d'un trimestre dà diritto: 1. A tutti i numeri che si pubblicheranno, in questo periodo, dell'EMPORIO PITTORESCO.

AVVERTENZA: — È fatta facoltà ai signori Abbonati di richiedere, quando ordinarono l'abbonamento, l'edizione di lusso dell'Emporio Pittoreesco in luogo della edizione comune, pagando la differenza di prezzo fra una edizione e l'altra, che è: di L. 4 per un anno, di L. 2 per un semestre e di L. 1 per un trimestre.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore, EDUARDO SONZOGNO, a MILANO, Via Pasquirolo, N. 14.

IL SECOLO, per la sua straordinaria tiratura, presenta la maggiore e la più utile pubblicità alle sue inserzioni commerciali a pagamento, le quali sono regolata dalla seguente tariffa: In quarta pagina Cent. 40 la linea o spazio di linea. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, L. 50.

Depurare e ristorare il sangue e una felice vecchiaia

# PREPARATI ORGANICI

DI SANITA' NAZIONALI

del farmacista BOCCA GIOVANNI

20 ANNI DI OTTIMI RISULTATI

TORINO CON LABORATORIO VIA SALUZZO N. 66 BIS TORINO

**Non solo assurdo, ma imprudenza?!**

Il far credere le malattie sifilitiche, sessuali in pochi giorni, la guarigione: se scompaiono è per rinascere più veementi e fatali; Ricord, Fabr, Girardeau, Will, ecc.

**Elassire antivenerico vegetale d'Hyslehr** — Guarigione certa e radicale senza alcun regime, né astensione particolare di vitto — **Bell'impurità del sangue**, malattie croniche, fiori bianchi, ulceri, espulsioni cutanee, vermi, stomaco debilitato e dolori della spina dorsale, perniciosi e tristi effetti del mercurio, iodio, scofole, ogni specie di sifilidi, mancanza di mestru, glandole tumefatte, malattia degli occhi, della voce, sterilità, e moltissime altre malattie; fu riconosciuto il più potente e sicuro farmaco superiore al **copaivo** e **cubebe** pella cura delle **gonorree** e **scoll** recenti e cronici ed ottimo **antifilcherico**, **amaro**, **tonico**, **aromatico**; riorganizza le funzioni digestive distruggendo i germi venefici. — Questo **Elassire** a piccole dosi quotidiane impedisce le **calvizie**, **calvizie**, l'incrostamento tartaroso dei denti, l'assificazione delle parti interne del corpo umano, combatte le affezioni calcolose, gotose, reumatiche, artritiche, dilagga gli indurimenti scirrosi e uterini riattivandone le funzioni e l'energia. Perciò ne viene distrutta la sterilità (**Dottor Hunefeld**) — Lire 4 coll'opuscolo 1879, 19<sup>a</sup> edizione.

**Balsamo virile d'Hyslehr** — Il modo di eccitamento di questo prezioso farmaco, tonico, stimolante ed appetitivo, nulla ha di paragone cogli altri di simile applicazione i quali spiegano la loro azione sul sistema vascolare, al contrario il **Balsamo virile** agisce sui centri della vita animale, organica, nervosa; ed in forza di questa guarigione ne viene la contrazione muscolare, l'albero nervoso acquista pienamente le sue funzioni, senza alcun danno si ottiene la completa e radicale guarigione di ogni specie di **impotenza**, e debolezza degli organi sessuali, malattie nervose prodotte da privazioni, abusi di piaceri, **assuefazioni segrete**, paralisi, nonché per avanzata età, ed efficace nella sterilità femminile. — Lire 15 colle istruzioni, 19<sup>a</sup> edizione, 1879.

L'esperienza di 20 e più anni, i continui documenti di guarigioni ottenute in tutte le malattie il nessun documento alla salute, il non richiedere alcun regime particolare di vitto, le richieste per l'America (Rio Janeiro) sono **guarantigie** dell'efficacia e si fanno raccomandare su tutti gli altri preparati, in specie su **malattie epidemiche**, **contagiose** e **debolezza** di ogni genere.

**Contro Vaglia Postale si spedisce in ogni parte**

N.B. — Richiedere sempre l'opuscolo, decimanona edizione, 1879. — Preparati organici di sanità — **Onanismo Tissot** cura e guarigione di tristi effetti delle **polluzioni volontarie** e **Veneri di Manpertuis**, e non confondere tali preparati di 20 anni di esperienza con quelli che tutti e tutto vogliono imitare?!

Venezia, Farmacia Bötner. 2031

**IN 3 GIORNI L'INIEZIONE MOTTE** di Lyon (Francia) guarisce radicalmente e per sempre gli scoli, repenti e i più ribelli. Prezzo L. 2.50 il flacone. — Deposito presso A. Manzoni e C. Milano. — In Padova da Cornelio farmacista.

Il rimedio più adatto a vincere la Tosse tanto che essa derivi da irritazione delle vie aeree o dipenda dalla causa nervosa: giovano nella Tisi incipiente, nella Bronchite, nel Mal di Gola e nei Catarrhi Polmonari, di fegato di Merluzzo e dell'Estratto di Orzo Tuffito.

Molti anni di successo, i numerosi attestati dei più distinti Medici, e l'uso che si fa di esse negli Ospedali del Regno, sono la prova più certa della loro efficacia.

**Prezzo Lire UNA la Scatola**

## Estratto Paneraj di Catrame purificato

Ha buon sapore e contiene in sé concentrata la parte **Resino-balsamica** del Catrame scvera dall'eccesso degli **acidi pirogenici** e dal **Creosoto** che si trovano in tutto il Catrame del commercio, le quali sostanze spiegando un'azione acre ed irritante, neutralizzano in gran parte la sua azione benefica e rendono intollerabile a molti l'uso del Catrame.

È il miglior rimedio per le malattie dell'apparato respiratorio, della mucosa dello Stomaco e più specialmente della **Vessica**: per cui è indicatissimo nella Tisi incipiente, nella Raucedine e nei Catarrhi Polmonari, delle quali malattia si può ottenere la completa guarigione facendo uso di quest'Estratto associato o alternato con la cura delle **Pastiglie Paneraj**.

**Prezzo Lire 1.50 la Bottiglia**

200 e più Certificati di distinti Medici italiani ed esteri, in piena forma legale, e già pubblicati in una seconda edizione, attestano l'azione medicamentosa delle Specialità Paneraj e confermano la loro superiorità al confronto di altri rimedi.

**Si vendono in tutte le primarie Farmacie del Regno**

Deposito in Padova alla farmacia **Cornelio** Piazza dell'Erbe, fornitore delle farmacie; **Berrardi Durzi** e **Bucchetti** al Ponte S. Leonardo — **Ste Neri** — **Pordecone Raviglio** — **Chioggia Rosteghin** — **Adria Bruscaini** — **Montagnana An dolfatto**. 2080

**ELEXIR DENTIFICIO**

# ANATERINA

per le malattie della Bocca e dei Denti

DELLA FARMACIA E LABORATORIO CHIMICO DI FIRENZE

Questo prodotto racchiude potenza d'azione nel modo con cui è preparato per l'igiene della bocca e rende altresì gradevole l'odore dell'alito. Esso è composto di tonici salutarissimi ed è il più efficace preservativo del dolore e della caria dei denti ed è il più adatto a pulirli, conserva lo smalto bianchissimo, lo rassoda e rinforza le gengive come potente gengivaro.

**L'ELIXIR ANATERINA**

è superiore ai preparati esteri, i quali costano il doppio per l'esportazione. Si raccomanda adunque l'uso di questa specialità, utile per tutti, che si mette in commercio per metà costo di quelle estere.

Ogni bottiglia in elegante astuccio costa italiana L. 1.50.

Deposito e vendita all'ingrosso presso l'agenzia **Longega**, Venezia — In Padova alla farmacia **Uiana**, Via S. Francesco. 2079

IL PRIMO DEI TRE

## PREMI DI LIRE 500

FU AGGIUDICATO AL SIGNOR

### C. FACCHINETTI DI THIENE

per la sua estesissima industria

#### DEL LUCIDO DA STIVALI

in scatole di legno e di metallo con donature

Guarigione in un

## GELONI GIORNO

Inventore: J. BROCHET, Farmacista a Libourx (Francia)

Deposito per l'Italia: A. MANZONI, Milano.

Via della Sala, 16 — Roma stessa casa, Via di Pietra, 91 — Vendita in Padova nelle farmacie **Pianeri** e **Mauro** — **Cornelio** 83

ANTICA FONTE DI

# PEJO

Acqua minerale ferruginosa nel Trentino

Gradita al palato. Facilita la digestione. Promuove l'appetito. Tollerata dagli stomaci più deboli.

Si conserva inalterata e gerosa. Si usa in ogni stagione. Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Si può avere dal Direttore della **Fonte Carlo Borghetti** in **Brescia** e dalle Farmacie, esigendo però la capsula di ciascuna bottiglia inverniciata in giallo con imprime **Antica Fonte Pejo-Borghetti** per non essere ingannati con altra acqua.

Agenzia della Fonte in Padova **Piazzetta Pedrocchi**, Via **Pescaria Vecchia** N. 535 A. (1912)

**ASTHME** Medaglia d'Onore **NEURALGIES**

Catarrhi, Oppressioni, Tosse, Palpitazioni e tutte le affezioni delle parti respiratorie sono calmate all'istante e guarite mediante Tabi **Levasseur**, 3 franchi in Francia.

Micranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose sono guarite immediatamente mediante pillole **antineuralgiche** del dottor **Crenier**, 3 franchi in Francia.

Presso **Levasseur**, farmacista, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano da **A. MANZONI** e C., in Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91, e tutti i farmacisti. 42